

# COMUNE DI COSSANO BELBO

Provincia di CUNEO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ALESSANDRO DEBERNARDI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	10
Risultato di amministrazione .....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	13
Fondi spese e rischi futuri .....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	18
CONTO ECONOMICO .....	19
STATO PATRIMONIALE .....	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	20
CONCLUSIONI .....	20

# Comune di COSSANO BELBO

## Organo di revisione

Verbale del 25/03/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di COSSANO BELBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato, li **25/03/2019**

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto DEBERNARDI Alessandro, **revisore nominato** con delibera C.C. 23 del 27/07/18;

- ◆ ricevuta in data 18/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 15/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera C.C. n. 27 del 28/10/2015;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	ZERO
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	ZERO

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Cossano Belbo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 961 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "UNIONE MONTANA ALTA LANGA" (sede di Biassasco);
- non partecipa a nessun Consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i due agenti contabili, Roberto Gonella per l'Economato e Bogliacino Raffaella per i diritti di segreteria (peso pubblico, edilizia,ccc..) hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, approvato dalla Giunta;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
  - **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di

debiti fuori bilancio *per inesistenza dei debiti*.

- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Tuttavia ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 25.912,00	€ 28.781,00	-€ 2.869,00	90,03%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 2.326,00	€ 2.400,00	-€ 74,00	96,92%	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi (ILLUMINAZIONE VOTIVA)	€ 352,09		€ 352,09	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 28.590,09</b>	<b>€ 31.181,00</b>	<b>-€ 2.590,91</b>	<b>91,69%</b>	

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	157.388,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	157.338,46

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 409.117,39	€ 240.196,51	€ 157.338,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	ZERO	ZERO	ZERO

Non esiste cassa vincolata in quanto economo ed agente contabile chiudono i conti in data 31 dicembre.



L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non c'è stata anticipazione di tesoreria. Per lo stesso motivo l'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro ZERO.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha caricato sul sito internet il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente nell'anno 2015 **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Negli anni successivi non ha dato attuazione causa problemi tecnici ed organizzativi. L'Organo di revisione ha segnalato all'ente di provvedere ad un aggiornamento seppur tardivo previa risoluzione dei menzionati problemi.

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 438.752,01, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.535,35
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	-€ 4.995,90
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	
<b>SALDO FPV</b>	-€ 4.995,90
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 25.990,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 43.926,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 54.970,24
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 37.034,56
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.535,35
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 37.034,56
<b>SALDO FPV</b>	-€ 4.995,90
<b>AVANZO ESERCIZIO APPLICATO</b>	€ 49.600,00
<b>AVANZO ESERCIZIO NON APPLICATO</b>	€ 354.578,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 438.752,01

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		240.196,51	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.595,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		683.294,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		585.910,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.995,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		77.944,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>20.037,87</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>20.037,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		49.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		413.869,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		430.773,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>32.696,58</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>52.734,45</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>20.037,87</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>20.037,87</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 5.595,00	€ 4.995,90
FPV di parte capitale	ZERO	ZERO
FPV per partite finanziarie	ZERO	ZERO

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.909,65	€ 5.595,00	€ 4.995,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 30.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 35.909,65	€ 5.595,00	€ 4.995,00

Non abbiamo Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 438.752,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				240.196,51
RISCOSSIONI	(+)	200.311,61	918.305,99	1.118.617,60
PAGAMENTI	(-)	164.811,39	1.036.664,26	1.201.475,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			157.338,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			157338,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	237.693,93	339.108,07	576.802,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	72.178,10	218.214,45	290.392,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.995,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>438.752,01</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 349.402,29	€ 398.583,00	€ 438.752,01
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 28.518,46	€ 12.178,95	€ 14.896,34
Parte vincolata (C)	€ 4.984,59	€ 49.552,65	€ 1.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 8.028,50	€ 9.388,34	€ 18.019,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 307.870,74	€ 327.463,06	€ 404.836,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

*Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

*Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 15/03/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 15/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 455.941,22	€ 200.311,61	€ 576.802,00	€ 321.172,39
Residui passivi	€ 291.959,73	€ 164.811,39	€ 291.593,45	€ 164.445,11

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 12.178,95
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 2.717,39
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>€ 14.896,34</b>



## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Non si è reso necessario accantonare ad un fondo rischi contenzioso in quanto non ci sono mai stati contenziosi.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è reso necessario accantonare ad un fondo perdite partecipate in quanto le partecipate sono tutte in utile.

### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sindaco ha rinunciato.

### Altri fondi e accantonamenti

Non ci sono altri fondi in quanto non si è reso necessario alcun accantonamento ad altri fondi per passività potenziali.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	€ 679.378,17
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	€ 90.385,01
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 588.993,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	€ 34.092,23	€ 26.987,33	€ 24.909,09
Quota capitale	€ 70.773,64	€ 74.058,33	€ 77.944,95
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 104.865,87</b>	<b>€ 101.045,66</b>	<b>€ 102.854,04</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui .



### **Concessione di garanzie**

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non ci sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non fa ricorso ad anticipazione liquidità Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha contratti di leasing in essere.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto con invio del 30/03/2019 e protocollo 1057 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

Le entrate per titoli sono le seguenti:

<b>Entrate</b>	<i>Rendiconto</i>
Titolo I Entrate tributarie	527.567,40
Titolo II Trasferimenti	43.265,03
Titolo III Entrate extratributarie	112.461,98
Titolo IV Entrate da capitali	413.869,64
Titolo V Entrate da prestiti	0,00
Titolo VI Partite di giro	160.250,01
Avanzo applicato / F.P.V.	
<b>Totale</b>	<b>1.257.414,06</b>

Con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, si rileva che le entrate correnti di maggior entità sono state le seguenti:

I.M.U.	€ 132.641,39
Sanzioni I.C.I.	€ 5.000,00
Addizionale IRPEF	€ 32.900,00
T.A.R.I..	€ 112.000,00
T.O.S.A.P.	€ 19.302,49
T.A.S.I.	€ 15.182,00
Imposta di soggiorno	€ 685,00
Fondo di solidarietà	€ 208.107,84
Altri contributi dallo Stato	€ 28.066,32
Contributo 5 per mille gettito I.r.p.e.f.	€ 620,00
Altre Entrate varie titoli I e II	€ 16.327,39
Entrate extratributarie titolo III	€ 112.461,98
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI titoli I II e III</b>	<b>€ 683.294,41</b>

### Contributi per permessi di costruire

I contributi per permessi di costruire sono stati tutti utilizzati esclusivamente per finanziare le spese di investimento e sono stati interamente riscossi.

	2018
Accertamento	€ 66.847,10
Riscossione	€ 66.847,10

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate in ragione dell'indice ISTAT.

## Spese

Nelle tre tabelle seguenti rispettivamente le spese per titoli, il dettaglio spese correnti anni 2017 e 2018 e la incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti anno 2018 (pari all'85,75%):

Spesa	Rendiconto
Titolo I Spese correnti	585.910,69
Titolo II Spese in conto capitale	430.773,06
Titolo III Rimborsi di prestiti	77.944,95
Titolo IV Partite di giro	160.250,01
Totale	1.254.878,71

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 189.918,78	€ 197.318,92	7.400,14
102	imposte e tasse a carico ente	€ 12.803,38	€ 12.993,48	190,10
103	acquisto beni e servizi	€ 218.579,66	€ 231.348,16	12.768,50
104	trasferimenti correnti	€ 101.507,78	€ 104.785,16	3.277,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 26.987,33	€ 24.909,09	-2.078,24
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 754,08	€ 1.630,88	876,80
110	altre spese correnti	€ 13.099,10	€ 12.925,00	-174,10
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>€ 563.650,11</b>	<b>€ 585.910,69</b>	<b>22.260,58</b>

TOTALE SPESE CORRENTI TITOLO I	€	585.910,69
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLI I II e III	€	683.294,41
<b>INCIDENZA % SPESE CORRENTI/ENTRATE CORRENTI</b>		<b>0,857479121</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, seppur aumentata di euro 7.400,14 rispetto al 2017, ha comunque rispettato vincoli, obblighi e limiti e non si è proceduto ad alcuna assunzione in corso d'anno.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

**Non** è stato costituito il fondo decentrato per il salario accessorio.

**Non si** è sottoscritto alcun accordo decentrato integrativo, in base al modello nazionale.

Tuttavia a fine anno tramite incontro con Sindacato si sono poste le basi per stabilire come regolare le posizioni economiche orizzontali ed il trattamento economico accessorio.



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, **non è tenuto**, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Gli organismi partecipati sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	% DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
<i>S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI S.r.l.</i>	<i>Viale Risorgimento n. 1 - Alba</i>	<i>0,61%</i>	<i>Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.</i>
<i>SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.r.l. (SISI)</i>	<i>Viale Risorgimento n. 1 - Alba</i>	<i>1,44%</i>	<i>Servizio Idrico Integrato</i>
<i>ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO</i>	<i>Piazza Risorgimento n. 2 - Alba</i>	<i>0,50%</i>	<i>Promozione turismo</i>
<i>CIDAR S.R.L.</i>  <i>ORA IN LIQUIDAZIONE</i>	<i>Via Roma n. 5 - Costigliole d'Asti</i>	<i>15,00%</i>	<i>Gestione raccolta e depurazione acque sino al 31/09/2009</i>  <i>Ora gestione mutui cassa dd.pp.</i>

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (crediti e debiti reciproci).

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **ha proceduto** all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria ("ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO").

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il termine del 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2018</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	694.963,42
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	728.238,26
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 33.274,84</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari:</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	7.486,13
	<i>oneri finanziari</i>	24.909,09
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie:</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	49.819,33
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 100.517,13</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	417.631,99
E	<i>oneri straordinari</i>	184.038,49
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>133.076,37</b>
	Imposte	12.993,48
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>120.082,89</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

### CONTO DEL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente è stato redatto sui modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 e pareggia nell'importo finale di euro 5.935.343,33.

La consistenza finale del patrimonio netto dell'Ente ammonta alla data del 31.12.2018 a complessivi euro 4.919.843,73.

### RISULTANZE FINALI

Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 è risultato di € 157.338,46.

L'avanzo di amministrazione al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti di € 4.995,90 e in conto capitale € ZERO alla stessa data è stato determinato in € 438.752,01.

Non esistono contabilità fuori bilancio.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



# COMUNE DI COSSANO BELBO

Provincia di CUNEO

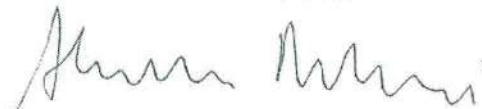
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ALESSANDRO DEBERNARDI



# Comune di COSSANO BELBO

## Organo di revisione

Verbale del 25/03/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

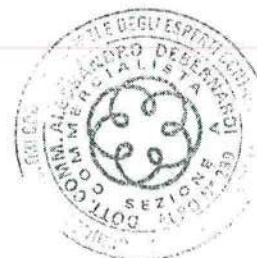
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di COSSANO BELBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato, li 25/03/2019

L'organo di revisione



Non esistono contabilità fuori bilancio.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

